



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: IL PANE DEL CAMMINO

*Il Tuo popolo in cammino,
cerca in Te la guida,
sulla strada verso il Regno,
sei sostegno col Tuo Corpo.*

Resta sempre con noi, o Signore.

È il Tuo pane Gesù che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo,
se il vigore del cammino si svilisce,
la Tua mano dona lieta la speranza.

*Il Tuo popolo in cammino,
cerca in Te la guida,
sulla strada verso il Regno,
sei sostegno col Tuo Corpo.*

Resta sempre con noi, o Signore.

È il Tuo vino Gesù che ci disseta,
e sveglia in noi l'ardore di seguirti;
se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la Tua voce fa rinascere freschezza.

Il Tuo popolo in cammino,

*cerca in Te la guida,
sulla strada verso il Regno,
sei sostegno col Tuo Corpo.*

Resta sempre con noi, o Signore.

È il Tuo corpo Gesù che ci fa Chiesa
fratelli sulle strade della vita
se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal Tuo Cuore nasce giovane il perdono.

*Il Tuo popolo in cammino,
cerca in Te la guida,
sulla strada verso il Regno,
sei sostegno col Tuo Corpo.*

Resta sempre con noi, o Signore.

È il Tuo sangue Gesù il segno eterno,
dell'unico linguaggio dell'amore;
se il donarsi come te richiede Fede,
nel Tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

*Il Tuo popolo in cammino,
cerca in Te la guida,
sulla strada verso il Regno,
sei sostegno col Tuo Corpo.*

Resta sempre con noi, o Signore.

*(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere
consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, qui real-
mente presente).*

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Signore Gesù, tu sei con noi,
vivo e vero, nell'Eucaristia.

Grazie, Gesù, grazie Gesù!

Grazie, Gesù, grazie Gesù!

Signore, accresci la nostra fede.

Signore, donaci una fede che ama.

Grazie, Gesù, grazie Gesù!

Grazie, Gesù, grazie Gesù!

Tu che ci vedi, tu che ci ascolti, tu che ci parli:
illumina la nostra mente perché crediamo di più;
riscalda il nostro cuore perché ti amiamo di più!

Grazie, Gesù, grazie Gesù!

Grazie, Gesù, grazie Gesù!

La tua presenza, mirabile e sublime
ci attragga, ci afferri, ci conquisti.

Grazie, Gesù, grazie Gesù!

Grazie, Gesù, grazie Gesù!

Signore, donaci una fede più grande.

Signore, donaci una fede più viva.

Grazie, Gesù, grazie Gesù!

Grazie, Gesù, grazie Gesù!

(S. Giovanni Paolo II)

*(Momento personale di contemplazione
del Mistero Eucaristico...)*

1° Lettore:

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 21,33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastona-

rono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!». Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!». Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo eventualmente aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):

A voi sarà tolto il regno di Dio

Sentenza amara, che genera tristezza grande, quella pronunciata da Gesù: «*A voi sarà tolto il regno di Dio*». Ma il Vangelo non contiene solo questa sentenza amara e triste, ne contiene anche di più amare, più tristi e più dure, perché senza appello di salvezza.

«Non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!». «Ti conviene perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna»; «Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!». «A chi parlerà contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro». «Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla». «Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti». «Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti». «Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti». «Ecco, la vostra casa è lasciata a voi deserta!». «Lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli ipocriti: là sarà pianto e stridore di denti». «In verità io vi dico:

non vi conosco». «Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza, ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti». «E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Oggi più nessuno crede che Cristo Signore possa pronunciare simili sentenze. Sono molti i falsi profeti, i falsi maestri e dottori, i falsi predicatori che gridano in ogni luogo, in ogni libro, in ogni scuola, da ogni pulpito, su ogni piazza che Dio è solo misericordia, perdono, carità, amore eterno. Lui mai giudicherà un solo uomo e mai lo condannerà.

Quanti affermano che Dio userà solo la spugna della misericordia e del perdono, non sanno che questa spugna è stata inventata da Satana e messa sulla loro bocca per la rovina del mondo. Questa spugna, abilmente preparata e offerta loro, è la chiave che apre le porte di ogni idolatria, immoralità, peccato, trasgressione. Questa spugna è la chiave che apre le porte dell'inferno prima di tutto a coloro che di essa fanno propaganda. Chi non conosce Dio, mai potrà conoscere le insidie di Satana. Lui è nascosto in ogni parola della Scrittura, della teologia, della morale, della mistica, dell'ascetica, anche della più alta e profonda spiritualità. Ad ogni parola dona un significato differente e ogni spugna è pronta per la dannazione di chi legge e ascolta.

La Parabola risplende di luce divina. Può il Signore affidare la potenza della sua grazia, della sua verità, del suo corpo, del suo sangue, del suo Santo Spirito, della missione universale di salvezza a chi non è stato capace di custodire neanche dieci Comandamenti? Sarebbe grande stoltezza. Può il Signore dare un dono superiore a chi gli ha distrutto un bene inferiore? Eppure, l'uomo agisce proprio così. Dona a quanti non sono stati capaci neanche di coltivare un piccolo orto, la responsabilità del mondo.

Vergine Maria, Madre della Redenzione, Angeli, Santi, dateci la vera fede nella Parola.

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti:

O Gesù, Pontefice eterno, Pastore buono, Fonte di vita, che per singolare munificenza del tuo dolcissimo Cuore ci hai dato i nostri Sacerdoti a fine di compiere in noi quei disegni di santificazione che la tua grazia ispira ai nostri cuori, noi ti preghiamo:

vieni in loro aiuto con la tua misericordia soccorritrice. Sia in essi, o Gesù, viva nelle opere la Fede, incrollabile nelle prove la Speranza, ardente nei propositi la Carità. La tua parola, raggio dell'eterna Sapienza, divenga, per la continua meditazione, l'alimento perenne della loro vita interiore; gli esempi della tua vita e della tua Passione si rinnovino nella loro condotta e nelle loro sofferenze a erudizione nostra, a luce e conforto nei nostri dolori.

Fa', o Signore, che i nostri Sacerdoti, distaccati da ogni mondano interesse e unicamente solleciti della tua gloria, persistano fedeli al dovere con pura coscienza fino all'estremo anelito. E quando con la morte del corpo rimetteranno nelle tue mani la ben compiuta consegna, abbiano in Te, Signore Gesù, che fosti in terra loro Maestro, l'eterno premio della corona di giustizia nello splendore dei Santi. Così sia.

Canto: DAVANTI AL RE. (2 v.)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono a Gesù
presente nell'Eucaristia)*

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

2° Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

2° Lettore:

Signore, ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le

mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti: Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico figlio, *

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre *

per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria *

nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, *

lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: *

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *

non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO

ALLA DIVINA MISERICORDIA

(San Giovanni Paolo II)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto:

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità.
Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: *Che porta con sé ogni dolcezza.*

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento
dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua
Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mi-
stero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire
sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che
vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regi-
na dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica,
ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca
alla vita eterna.

Tutti: *Amen*

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'al-
tare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ri-
corriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio,
insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse
all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per
l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, ri-
guarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la
cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo san-
gue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bi-
sogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Fami-
glia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi,
o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che
ammorba il mondo;

TU SEI VIVO FUOCO

Tu sei vivo fuoco che trionfi a sera,
del mio giorno sei la brace.

Ecco già rosseggia di bellezza eterna
questo giorno che si spegne.

*Se con te, come vuoi, l'anima riscaldo,
sono nella pace.*

Tu sei voce amica che mi parli a sera,
del mio giorno sei conforto.

Ecco, già risuona d'allegrezza eterna
questo giorno che ammutisce.

*Se con te, come vuoi, l'anima riscaldo,
sono nella pace.*

